



Scheda di autocertificazione agricola

Nome azienda: **Azienda Agricola Fe.Fa. di Ferrarese Leonardo**

Referente/i: Ferrarese Leonardo

Indirizzo: via Bonfanti 1, Mieleria in via Edison 53, **Novate Milanese (MI)** //

Telefono: 333 3805173 email/sito **ilmieledileo@gmail.com - www.ilmieledileo.com**

Elenco prodotti venduti: **Miele** di Acacia, Melata, Millefiori, Castagno, Propoli

Estensione terreni (ha): 0,83

Superficie coltivata (ha, altitudine): 0

Tipo di conduzione (proprietà/affitto/altro): affitto

metodo coltivazione (convenzionale, integrato, biologico, biodinamico, altre particolarità):
Biologico

certificazione: X no Si ente: -

Possibilità di visitare l'azienda': no X Si QUANDO: su appuntamento

Eventuali strutture ricettive (tipologia e n° posti): -

Vendita diretta in azienda: no X Si AI GAS: no X Si

AI PICCOLI NEGOZI: no X Si ALLA grande distribuzione: X no Si

ATTIVITA' AGRICOLA E': UNICA ATTIVITA' ATT. PRINCIPALE X ATT. SECONDARIA

MI AVVALGO DI LAVORATORI: X FAMILIARI FISSI STAGIONALI X ALTRO Consulenti

Una breve storia dell'azienda : Dott. In Scienze Agrarie, attualmente dipendente nel settore del commercio, da qualche anno pratico l'attività di apicoltore nomade amatoriale per passione. Ho aperto l'azienda agricola insieme alla mia compagna con la prospettiva che questa possa divenire in futuro la mia principale attività lavorativa e di sostentamento per la mia famiglia. La FEFA vuole essere un'azienda agricola individuale a indirizzo prevalente apistico, che offre una gamma di prodotti biologici derivati dall'apicoltura denominati "il miele di Leo, l'apicoltura che Vale" con "etichetta trasparente" e di servizi d'impatto sociale per il territorio urbano.

PRINCIPI ispiratori: “La FEFA, *Il Miele di Leo – L’apicoltura che Vale*” vuole essere un’azienda agricola a indirizzo prevalente apistico, che offre una gamma di prodotti derivati dall’apicoltura con “etichetta trasparente” e di servizi d’impatto sociale per il territorio urbano, inserendosi nell’ambito di una filiera sostenibile dal punto di vista, ambientale, sociale ed economico. Partiamo da un’analisi che vede ad oggi un deperimento ambientale dell’ecosistema tale che le api non sono più in grado di vivere in maniera autonoma per la presenza di numerose malattie esogene che necessitano un controllo antropico in cui l’apicoltore ha un ruolo chiave; favorire e sostenere l’apicoltura è un contributo sociale importante in quanto le api giocano un ruolo essenziale negli ecosistemi e un terzo del nostro cibo dipende dalla loro opera d’impollinazione. Allo stesso tempo nelle realtà metropolitane, ma non solo in queste, l’attuale modello di consumo ha allontanato drasticamente gli attori principali della filiera, produttori e consumatori.

La FEFA ritiene che le abitudini di acquisto debbano rappresentare uno strumento di tutela ambientale, laddove solo scelte orientate verso catene distributive a filiera corta, produzioni locali attente al rispetto dell’ambiente e della stagionalità e aziende che adottano buone pratiche agricole, garantiscono la salvaguardia del territorio.

La FEFA, “*Il Miele di Leo – L’apicoltura che Vale*” si propone come azienda apistica nomade con l’apertura di un laboratorio di smielatura in un contesto urbano (nella periferia milanese) che può contribuire a dare un’immagine nuova e più rurale al territorio avvicinando produttore e consumatore. L’azienda si propone la produzione diretta e vendita di miele e propoli biologica, con un’ampia offerta di packaging fatto “su misura” del consumatore (bombo miele, etichette personalizzate, confezioni regalo, ecc.) e consegna a domicilio tramite servizio bici in un raggio di 30 km.

La FEFA propone inoltre progetti educativi e territoriali finalizzati alla sensibilizzazione alimentare/ambientale delle comunità locali con particolare attenzione alle giovani generazioni, giornate aperte per visite al laboratorio, uscite didattiche alle postazioni, honeybar. Il sistema virtuoso è completato e supportato da partnership strategiche (G.A.S. – gruppi di acquisto solidali, Cooperative edificatrici e sociali, comuni, ecc.) che possono portare ad investire una parte dei propri profitti offrendo a categorie di cittadini riduzioni di prezzo sull’acquisto dei propri prodotti oltre che offerte specifiche di servizi e progetti educativi, considerando che poter accedere a produzioni alimentari di qualità debba essere un diritto di tutti!